






CISTERNE ED IMPIANTI DEPURATIVI


IMPIANTI DI DEPURAZIONE


ORM


COMPRESSORI D'ARIA A MEMBRANA (soffianti)	CARATTERISTICHE
	Compressori caratterizzati da: <ul style="list-style-type: none">• alta efficienza e basso consumo di energia• durevolezza e nessuna lubrificazione• bassa rumorosità• flusso d'aria regolare• manutenzione semplice
STAZIONI DI SOLLEVAMENTO	CARATTERISTICHE
	Per acque di scarico di civile abitazione Stazione per tutte le acque reflue e piovane, corredata da una elettropompa sommersa, comandata da un galleggiante, e provvista di valvola di non ritorno e, a richiesta, da un allarme di troppo pieno. I campi di applicazioni sono molteplici: <ul style="list-style-type: none">• convogliamento acque di scarico civili ai trattamenti successivi, qualora questi si trovino ad un livello superiore rispetto alla quota di scarico• convogliamento di acque in uscita da fosse biologiche o da impianti di depurazione in rete fognaria o corpo ricettore, qualora questi ultimi siano ad un livello superiore• sollevamento acque piovane o d'infiltrazione, qualora queste invadano abitazioni seminterrate e/o scantinati
SEPARATORI di oli con filtri a coalescenza	CARATTERISTICHE
	Separatore progettato per trattare acque reflue, ad elevato contenuto di idrocarburi e oli minerali non in emulsione, provenienti da: lavorazioni officine meccaniche, impianti lavaggio autoveicoli, parcheggio autoveicoli e aree distribuzione carburante. Intercettazione iniziale per via gravimetrica e successivamente per filtrazione a coalescenza, di idrocarburi e oli minerali non emulsionati, presenti nella corrente fluida.

SEPARATORI di oli, grassi e solidi galleggianti	CARATTERISTICHE
	<p>Separatori di oli grassi e solidi galleggianti, in cui le sostanze oleose non in emulsione e i solidi galleggianti si separano per gravità in modo continuo e naturale.</p> <p>Gamma comprendente: pozzetti sgrassatori (per scarichi di cucine domestiche, fino a un massimo di n. 3/4 unità) e separatori a tre compartimenti (per scarichi di cucine di condomini, di ristoranti, di mense aziendali e similari).</p>
DISPOSITIVO DI CACCIATA	CARATTERISTICHE
	<p>Per la dispersione omogenea dei reflui chiarificati</p> <p>Dispositivo di cacciata progettato per consentire una dispersione ottimale del refluo nel terreno. Il liquame viene convogliato in un pozzetto con uno speciale sifone, in grado di scaricare una considerevole quantità di liquame in un ristretto lasso di tempo e di distribuirlo in modo omogeneo per tutta la lunghezza della condotta disperdente.</p>
FILTRI BATTERICI ANAEROBICI	CARATTERISTICHE
	<p>Filtro batterico a servizio di tutti gli scarichi delle acque reflue (nere e bionde) provenienti da nuclei abitativi isolati non allacciati alla rete fognaria, costituito da due vasche, a sezione circolare, al cui interno avvengono le fasi di trattamento di: sedimentazione primaria e digestione anaerobica.</p> <p>Dimensionamento ai sensi della Delibera Giunta Regione Emilia Romagna 1053/2003</p>
VASCHE SETTICHE TIPO IMHOFF	CARATTERISTICHE
	<p>Per lo smaltimento degli scarichi civili</p> <p>Impianto costituito da una vasca principale, a sezione circolare e da un vaschino, installato all'interno della medesima.</p> <p>Sedimentazione dimensionata per assicurare un tempo di ritenzione tale da impedire che fenomeni di turbolenza, possano diminuire l'efficienza di sedimentazione. Digestione dimensionata per consentire la stabilizzazione biologica delle sostanze organiche sedimentate.</p> <p>Dimensionamento ai sensi di alcuni parametri di cui al Punto 4, Allegato 5 Delibera C.I. 4/2/1977.</p>

IMPIANTI DUAL SYSTEM	CARATTERISTICHE
	<p>Impianto monoblocco di depurazione biologica a fanghi attivi ad ossidazione totale per lo smaltimento degli scarichi domestici; suddiviso in tre compartimenti: vasca settica tipo Imhoff (sedimentazione primaria), ossidazione e sedimentazione secondaria.</p> <p>Liquame depurato conforme ai parametri dal n. 1 al n. 8 di Tab. 3 "Valori limiti di scarico in acque superficiali" All. 5 D.Lgs. 152/99.</p>

CHIARIFICATORI A RICIRCOLO FANGHI	CARATTERISTICHE
	<p>Per lo smaltimento degli scarichi civili</p> <p>Impianto che completa il ciclo biologico di depurazione iniziato con la sedimentazione e la fermentazione anaerobica nelle vasche settiche di tipo tradizionali o Imhoff poste a monte dello stesso.</p> <p>Trattamento depurativo di tipo biologico a fanghi attivi e ad ossidazione totale, ottenuto con l'aerazione prolungata del liquame e la rimozione della sostanza organica inquinante presente nel liquame, in base a meccanismi analoghi a quelli dell'autodepurazione di un corpo idrico.</p> <p>Liquame depurato conforme ai parametri dal n. 1 al n. 8 di Tab. 3 "Valori limiti di scarico in acque superficiali" All. 5 D.Lgs. 152/99.</p>

IMPIANTI UNIVERSALI A PORTATA DIRETTA	CARATTERISTICHE
	<p>Per lo smaltimento degli scarichi civili</p> <p>Impianto di depurazione biologica a fanghi attivi ad ossidazione totale ad areazione prolungata per lo smaltimento degli scarichi civili.</p> <p>Processo di trasformazione delle sostanze organiche del liquame, in gas e sali minerali, attraverso reazioni batterico enzimatiche, simili a quelle di autodepurazione di un corpo idrico.</p> <p>Liquame depurato conforme ai parametri dal n. 1 al n. 8 di Tab. 3 "Valori limiti di scarico in acque superficiali" All. 5 D.Lgs. 152/99.</p>

IMPIANTI UNIVERSALI A PORTATA COSTANTE	CARATTERISTICHE
	<p>Fino a 35 A.E. per lo smaltimento degli scarichi civili</p> <p>Impianto di depurazione biologica a fanghi attivi ad ossidazione totale ad areazione prolungata per lo smaltimento degli scarichi civili.</p> <p>Processo di trasformazione delle sostanze organiche del liquame, in gas e sali minerali, attraverso reazioni batterico enzimatiche, simili a quelle di autodepurazione di un corpo idrico.</p> <p>Una portata costante, consente adeguati tempi di ritenzione, la totale ossidazione dell'azoto e non sottopone il sedimentatore a punte di carico. Liquame depurato conforme ai parametri di Tab. 3 "Valori limiti di scarico in acque superficiali" All. 5 D.Lgs. 152/99 e, nella versione con denitrificazione, ai parametri di Tab. 4 "Valori limiti di scarico sul suolo".</p>